

Carissimi fratelli , sorelle ed amici ,

Siamo nella seconda domenica di Quaresima: Quaresima, il cammino verso la Pasqua , il seme che muore per dare la vita! La Trasfigurazione di Gesù davanti ai tre discepoli scelti e portati in disparte , in alta montagna. Ecco che nel racconto dell'Evangelista Matteo ci accorgiamo della gloria di Dio e della debolezza umana: **il racconto della chiamata di Abramo e la rivelazione di Gesù come figlio prediletto di Dio**. Abramo parte dalla sua patria, come il Signore gli ha ordinato, con questa promessa: "Farò di te un grande popolo".

Carissimi, in realtà la sua fede sarà messa a dura prova , ma la sua fedeltà a Dio rimarrà un esempio per tutti gli uomini: Credere in Dio come Abramo vuol dire lasciarsi guidare dalla sua Parola. Per quanto riguarda Gesù, oggi infatti egli si rivela a noi nella sua Trasfigurazione. Il Padre ce lo rappresenta come suo amato figlio: ecco il frutto della fede che diventa operosa e che trasforma la vita , é a lui che dobbiamo aderire, é sulla sua Parola che la nostra vita deve essere programmata. Quindi dopo l'appello di Gesù, domenica scorsa, a vincere le tentazioni con l'arma della Parola , la seconda tappa del cammino quaresimale sta sotto il segno dell'ascolto e dell'obbedienza. Queste due categorie si vengono a scoprire alla luce dell'esperienza di Abramo e della Parola –rivelazione del Padre: "Questi é il Figlio mio prediletto: ascoltatelo "

L'ascolto deve sfociare nell'esaudire la richiesta, nell'obbedire e nell'agire. L'esistenza del credente consiste nell'ascoltare Dio, cioè nell' accogliere la sua Parola per metterla in pratica, Parola che é spesso una chiamata alla conversione. Il Vangelo della Trasfigurazione di Gesù é la seconda rivelazione della sua identità filiale, dopo la prima avvenuta in occasione del suo battesimo. In tutti e due gli eventi, la voce del Padre presenta Gesù come Figlio prediletto. L'aspetto nuovo della Trasfigurazione é l'invito all'ascolto del Figlio. E' Dio Padre che offre la propria garanzia ai rappresentanti dei discepoli. Gesù suo Figlio, il diletto, é il profeta che devono ascoltare . E' lui la Parola, il Vangelo, l'abitazione e la tenda, la presenza di Dio tra gli uomini, colui nel quale abita . Come l'apostolo Paolo , anch'io sento nel mio cuore di dover soprattutto ringraziare Dio che guida e fa crescere la Chiesa, che semina la sua Parola e così alimenta la fede nel suo Popolo. Allo stesso modo rendo grazie a Dio per le "notizie" che in questi anni di missione ho ricevuto dal mio Istituto, che mi segue e che io amo perché un giorno mi donai tutta a Lui nella consacrazione, "notizie"che hanno alimentato la fede nel Signore Gesù Cristo e la carità che circola nel Corpo della Chiesa e lo fa vivere nell'amore e nella speranza che ci apre e ci orienta verso la vita in pienezza, verso la patria del Cielo. Il Signore mi ha veramente guidata, mi é stato vicino, ho potuto percepire quotidianamente la sua presenza . Ho avuto momenti di gioia e di luce , ma anche momenti non facili ; mi sono sentita come San Pietro e gli apostoli nella barca sul lago di Galilea! Il Signore sembrava dormire, ma ho sempre saputo che il Signore era in me: "Vieni Signore Gesù". Lui ci risponde " Eccomi, io sono con voi". **BUONA PASQUA !**



Foto: i bambini a scuola e, nella precedente , la loro maestra con Maria



In questo momento voglio assicurare le mie preghiere per voi che da tanti anni ci pensate e ci aiutate. Una grande preghiera : che la fede germogli nei vostri cuori, che la gioia della fede sia in voi tutti.

Carissimi, veniamo a noi.

Grazie a Dio , sono molte le buone notizie riguardo soprattutto la scuola elementare di Soukpen e la vita di gruppo, o meglio comunitaria, dei ragazzi al Centro di accoglienza. Con piccoli aiuti ci siamo impegnati a regolarizzare certe situazioni che fino ad ora non erano mai state chiare ...

Sia per la scuola che per il terreno abbiamo portato avanti permessi ufficiali . Se il Governo entra dentro ai problemi , questa é la carta che vince .

Dunque siamo protetti e ben voluti dal Governo : nessuna paura , questo lascia sempre liberi gli appartenenti alla Chiesa Cattolica , la Chiesa che ha in mano il massimo delle attività caritative , attività che sempre sono a difesa dei poveri . Ora sto preparando la casa dei volontari per poter ospitare i rappresentanti della Comunità Giovanni XXIII, che si sono proposti di venire a vedere in quale modo potrebbero aiutarci per continuare il progetto Soukpen , soprattutto perchè da più di un anno sono sola e un po' handicappata e devo essere a tempo pieno coi giovani per accompagnarli. Vado ogni tanto, ma la strada è brutta, l'auto pickup vecchia e malandata disturba parecchio la mia schiena. Quando vado, però, i ragazzi sono contenti. Verranno da noi il Segretario Sig. Gianpiero Cofano e la coppia Cavicchioli Mauro e Norina. Grazie carissimi per aver accettato: vi aspettiamo. Con un grazie al Signore ed al caro Paolo Ramonda . In ogni modo i ragazzi, da quando vado io , sono aumentati di cinque unità , giovani abbandonati che ho consigliato di venire alla nostra formazione per la vita futura. L'impianto energia solare é in funzione da vari mesi e ci soddisfa parecchio , i pannelli fanno pure funzionare la pompa a immersione nel nostro pozzo ricco d'acqua potabile. Luce, acqua potabile , serenità e gioia dei ragazzi che si sono parecchio affratellati .

La casa comunitaria ha ripreso il suo nome : **La casa di Dio** , e dobbiamo ben rispettarla .

I ragazzi lavorano i campi , seguono gli allevamenti . Hanno iniziato un mini commercio coi loro prodotti per raggiungere una certa autonomia alimentare . I documenti per il riconoscimento della scuola di Soukpen, avanzano col grande aiuto dell'Ispezione scuole cattoliche di Fombot: I documenti sono pronti per essere presentati al Sottoprefetto di Fombot , al Prefetto di Fomban ed al delegato regionale dell'insegnamento di base a Bafoussam.



Abbiamo preparato ben sei grossi dossier: una volta ottenute le approvazioni locali , saranno allegati alla mia lettera di domanda al Ministro dell'Educazione per la creazione e il funzionamento della scuola elementare di Soukpen. Precisamente scuola cattolica. Gli stessi che ci aiutano ci hanno pure promesso due insegnanti qualificati . Ecco che i soldini che ricevo copriranno la spesa per la scuola e saranno usati per gli stipendi mensili ai maestri. Tutti sono d'accordo, anche i parenti musulmani: la scuola si chiamerà "Ecole primaire Catholique Saint Paul", un regalo per il centenario del nostro Ordine di San Paolo. Porto nel cuore l'avvenire di Soukpen, ma non da sola : il Signore alle volte ci mette alla prova , ma ci ama sempre e compie anche miracoli . Abbiamo fiducia e speranza. Siamo chiamati ad essere madri e padri . I nostri ragazzi hanno bisogno di affetto e di amore: arrivati all'età dell'adolescenza non hanno mai gustato il calore di un po' di affetto. Non posso terminare senza informarvi che continuo ad essere la responsabile del Centro Sanitario di Baleng , Il nostro centro , un centro nato dalla generosità dei Riminesi, negli anni 1998, iniziato con l'Ospedale Infermi . Con un vivo grazie , vi chiedo di non abbandonarci , siamo sulla buona strada per una sana continuità .

Il Centro Accoglienza liberazione dei detenuti minori dalle prigioni dell'Ovest Cameroun . Il **"non più bambini in prigione "**, continua con entusiasmo .

Con affetto, un vivo grazie a tutti ed un abbraccio .

Maria (marianegretto20002002@yahoo.fr)

ASSOCIAZIONE MARIA NEGRETTO Onlus VIA Resia 34
47921 Rimini

**Coordinate Bancarie Internazionali: IBAN IT 89 C 06285
24201 000107504466 Conto Corrente Postale n° 83479295**



Puoi inoltre sostenere l'Associazione Maria Negretto onlus con il 5 per mille: aiutarci non ti costa nulla!Puoi apporre la tua firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."